

POEMARIO POR UN SAHARA LIBRE

<http://poemariosahara.blogspot.com>

Ogni giorno di questo anno 2006 ricorderemo una vittima della brutale repressione delle autorità di occupazione marocchine contro la popolazione civile saharawi e gli attivisti di diritti umani.

El Mami Amar Salem

El Mami Amar Salem, Presidente del Comitato saharawi Contro La Tortura di Dajla, nel Sahara Occidentale, è stato fermato e poi torturato il 26 di febbraio del 2006. E' stato arrestato, mentre andava da Dajla a Nouadhibou in Mauritana, al posto di controllo all'interno del muro difensivo. .

Gli è stato sequestrato, oltre al denaro, il passaporto e tutti i documenti che aveva con sé. Dopo essere stato torturato, lo hanno portato non molto lontano fuori dal muro, dove lo hanno abbandonato alle intemperie in condizioni gravissime. In conseguenza alle bastonate ricevute ha perso il movimento di una gamba.

El Mami Amar Salem, si lontano dal posto di polizia di frontiera mauritana, secondo informazioni degli attivisti dei diritti umani in Dajla e della città mauritana di Noaudhibou, notizia confermata dalla famiglia.

El Mami Amar Salem, temendo per la sua vita, lancia un appello urgente alle organizzazioni umanitarie e dei diritti umani affinché denunciino questo fatto e le violenze a cui è stato sottoposto lui e tutti gli attivisti dei diritti umani saharawi.

Chiede inoltre a tutte le organizzazioni che intervengano per salvare la sua vita e possa così, tornare a Dajla dalla sua famiglia nella sua patria..

El Mami Amar Salem è stato arrestato e torturato dalle forze di repressione marocchine, per le sue attività a favore dei diritti umani, una prima volta il 27 di giugno del 2005 e in seguito durante le manifestazioni di Dajla del 3 febbraio del 2006.



* La foto si riferisce alle torture subite dopo il suo arresto il 3 di febbraio